

COMUNICATO POST EVENTO 21 MARZO 2022
NULLITA' DEL MATRIMONIO il Processo canonico e la Riforma di Papa Francesco

All'interno del ciclo formativo "Da uno sguardo nuovo sulle donne una cultura nuova per tutti" organizzato dall'associazione Tra le Donne, **lunedì 21 marzo 2022** si è tenuto l'incontro formativo on line dal titolo: "**NULLITA' DEL MATRIMONIO: il processo canonico e la Riforma di Papa Francesco**" con **Carlo Fusco, avvocato cassazionista e rotale** e **P.Marco Vianelli, giurista e direttore dell'Ufficio per la Famiglia della CEI.**

VIDEOREGISTRAZIONE <https://www.youtube.com/watch?v=Euu6unkKp8g>

L'incontro si è posto come la prosecuzione e il completamento dell'incontro di novembre con P.Marco Vianelli dal titolo "Quando separarsi è inevitabile: Amoris Laetitia una strada possibile_Art.241"

Le molte domande pervenute dall'Equipe dello "Spazio di Ascolto Tra le donne" e da un gruppo del Movimento Famiglie Nuove di Roma, raccolte e selezionate per gli Esperti, hanno dato la misura dell'interesse per il tema.

L'avvocato Fusco ha iniziato presentando l'articolo 48 della *Gaudium et Spes* (documento del Concilio Vaticano II) che definisce il matrimonio come una **comunità di vita e di amore.**

Ed enumerando i **vizi del consenso matrimoniale** ha messo a fuoco quello **dell'impossibilità di assumere gli obblighi essenziali del matrimonio per cause di natura psichica**: disturbi della personalità quali **il narcisismo, l'anaffettività, il mammismo** ed altri.

Ha poi risposto alle domande riguardanti i "capi", le **motivazioni necessarie per la nullità del matrimonio**, gli aspetti salienti della Riforma di Papa Francesco del 2015 (la vicinanza della sede del processo e la gratuità), la differenza del ruolo di avvocato rotale e del Vescovo nel processo di nullità, la differenza tra matrimonio che a cui può essere riconosciuta la nullità e la genitorialità che è irrevocabile e immutabile, diritti civili della donna dopo la nullità il rapporto tra processo canonico e causa di separazione civile.

Padre Marco Vianelli rispondendo alla proposta di estendere **-a scopo di prevenzione-** alla formazione pastorale dei fidanzati e delle coppie di conviventi che si preparano ad una vita nuziale tutte le domande che vengono fatte nell'istruttoria per verificare la nullità matrimoniale, ha risposto che la Chiesa punta in positivo a far capire cosa vuol dire avere fede ma soprattutto cosa vuol dire **l'amore, quello vero.** Per edificare una **relazione interpersonale sana e vera.**

Ha poi risposto alle altre domande sulle conseguenze della nullità nella gestione dei figli e sulla posizione all'interno della Chiesa dei componenti della coppia a cui è riconosciuta la nullità.

In conclusione la presidente di TraLeDonne Elisabetta Giordano ha riconosciuto che con questo incontro sulla nullità matrimoniale si è portata alla luce una possibile strada di speranza, di riflessione e di discernimento per chi soffre e per chi ha diritto ad una giustizia, ad una vita degna di essere vissuta. Sempre nella libertà di scelta e di coscienza di ciascuno.